

L'approvazione di Alessandro VI nel 1501

Il Terz'Ordine riservato ai laici lavoratori e coniugati

Agli occhi della nobiltà e del popolo Francesco era colui che stava concretamente riformando la Chiesa di Francia. Insieme a semplici estimatori che si limitavano a un sostegno economico, ve n'erano altri che, senza rinunciare alla propria attività lavorativa ed allo stato coniugale, intendevano condividere più da vicino la sua proposta penitenziale.

Per venire incontro a questo desiderio, Francesco, durante l'Anno Santo del 1500, riscrisse la regola dei frati e ne stese una del tutto nuova per quei fedeli che intendevano entrare nel Terz'Ordine dei Minimi.

Nella storia plurisecolare dei terz'ordini secolari, era la prima volta che un Fondatore, per giunta anche laico, componeva contemporaneamente le regole per il Primo e per il Terz'Ordine. Entrambi i testi furono approvati da Alessandro VI il 1° maggio 1501.

